

Bilancio sociale - Cooperativa Unitaria Invalidi - C.U.I. - s.c. sociale - onlus

Parte introduttiva

Introduzione

Il 2024 è stato un anno di intenso lavoro, come sempre, ma con qualcosa in più e di diverso: l'aspettativa del 2025, anno del cinquantesimo compleanno della cooperativa, la più vecchia cooperativa sociale di Prato. Questa aspettativa ci ha reso ancora più dinamici e aperti al mondo. Abbiamo continuato ad erogare, come sempre, un servizio di qualità e abbiamo continuato a diversificare i nostri servizi con l'obiettivo di radicare sempre più sul territorio la cooperativa e di soddisfare al massimo le esigenze dei nostri ragazzi e delle loro famiglie. Perché la CUI non è mai stata un'isola ma uno spazio, protetto sì, ma aperto alle sollecitazioni del mondo, ai suoi cambiamenti perché l'integrazione sociale a tutto campo è sempre stata la nostra missione.

Abbiamo avviato rapporti di collaborazione importanti e strutturati con alcune Scuole Superiori pratesi, attraverso laboratori e progetti condivisi come quello sull'orto biodinamico o quello artistico. Abbiamo rinnovato l'esperienza dei soggiorni estivi al mare e in montagna, le nostre uscite sul territorio, le nostre visite ai musei e alle città vicine. Per la prima volta abbiamo sperimentato il laboratorio di ceramica nel meraviglioso contesto della Casa di Leonetto Tintori. Soprattutto abbiamo consolidato, con gli altri centri diurni della provincia, il lavoro di rete nell'ambito della nostra associazione Rete Insieme condividendo esperienze professionali idee, strategie e progetti con l'obiettivo di migliorare sempre più l'efficienza e l'efficacia dei nostri servizi e di realizzare possibili economie di scala.

Siamo tornati ad aprire le nostre porte, anzi, il cancello del nostro bello e ampio cortile alla città per onorare ballando e cantando la festa della Musica il 21 di giugno

Siamo arrivati quindi a Natale, momento che, per la CUI, è tradizionalmente una occasione di festa e di visibilità sul territorio che quest'anno abbiamo realizzato anche con uno spettacolo teatrale nello spazio Fabbretti. Naturalmente non poteva mancare il nostro tradizionale mercatino di Natale a cui hanno partecipato tutti: utenti, orgogliosi e felici, familiari, operatori, volontari, rappresentanti delle Istituzioni e tante, tante persone che ci vogliono bene e che da anni seguono le nostre attività e che partecipano sempre ai nostri eventi e persone che ci volevano conoscere. E il ricavato dalle donazioni effettuate al mercatino Natalizio del 2024 va a finanziare le iniziative per le celebrazioni del cinquantesimo anniversario.

Anticipando di qualche mese il cinquantesimo, come promesso l'anno scorso, abbiamo realizzato il catalogo dei nostri bellissimi presepi, grazie anche al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Prato

Da un punto di vista economico il 2024 è stato un anno abbastanza tranquillo. Abbiamo continuato a svolgere servizi di assistenza domiciliare, di tipo educativo e di assistenza alla persona, partecipando a bandi ma anche in forma privata.

Arrivati a questo punto non ci resta che entrare nel merito della rendicontazione sociale della nostra cooperativa, augurandoci di poter realizzare nel 2025 i tanti progetti che abbiamo in mente.

La lettera del presidente

Care amiche e cari amici,

Care amiche e cari amici,
con la presentazione di questo bilancio termino, non senza molta emozione, il mio percorso all'interno della cooperativa, dopo 9 lunghi e intensi anni. Si tratta di un capitolo significativo nella mia vita professionale e personale, segnato da sfide quotidiane. Perché operare con persone con disabilità, significa assumersi le loro difficoltà e quelle delle loro famiglie, significa rimettersi in discussione ogni giorno.

E questa è veramente una grande lezione.

Guardando indietro mi sento orgogliosa dei traguardi raggiunti dalla cooperativa, dalle mille difficoltà superate, della nostra capacità di interlocuzione con il territorio e con le istituzioni, del nostro essere considerati un interlocutore affidabile. E con la presentazione di questo bilancio desidero esprimere la mia gratitudine a tutti coloro che hanno reso possibile questo percorso: prima di tutto al Consiglio di Amministrazione, ai soci, a tutti gli operatori della cooperativa (ma anche alle Istituzioni, ai colleghi delle altre cooperative sociali, e agli stakeholder). Insieme abbiamo affrontato sfide economiche, innovato i processi e promosso una cultura di trasparenza e responsabilità, anche grazie al momento più buio della storia di tutti noi, quello della pandemia, che è stato uno spartiacque. Da quel tragico frangente si è fatto strada in cooperativa un atteggiamento più solidale e di sostegno reciproco, che si accompagna alle competenze e alla professionalità degli operatori e ne informa l'agire quotidiano sempre volto all'operare nell'interesse delle persone più vulnerabili.

Quindi mi accingo a passare il testimone sicura che il tempo non sia passato invano, che la cooperativa abbia in sé le risorse e gli antidoti necessari per affrontare il futuro, le sue sfide e le sue opportunità.

Sempre all'insegna del nostro slogan: TUTTI INSIEME, TUTTI DIVERSI che, mi sembra, rappresenti bene il senso dell'impegno che ci siamo assunti quasi 50 anni fa: essere solidali con gli altri, condividerne le idee, i propositi e le responsabilità spinti da quel sentimento di reciproco aiuto che deve legare i singoli componenti di una collettività.

In conclusione, quindi, la presentazione di questo bilancio non segna solo la fine di un ciclo ma l'inizio di una nuova lunga e avvincente avventura.

Nota metodologica

Questo per noi è il quinto anno di rendicontazione sociale.

Abbiamo coinvolto gli operatori, soprattutto i soci, le Istituzioni, la Società della Salute.

In particolare abbiamo coinvolto le scuole del Polo scolastico di Reggiana.

Naturalmente, i primi ad essere coinvolti sono costantemente i familiari.

Ci ripromettiamo in futuro di approfondire ulteriormente le fasi di rendicontazione coinvolgendo di più tutti i nostri portatori di interesse

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Cooperativa Unitaria Invalidi - C.U.I. - s.c. sociale - onlus

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Partita IVA

01191480480

Codice Fiscale

01191480480

Settore/i Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1975

Associazione/i di rappresentanza

Legacoop

Associazione di rappresentanza (altro)

Reti

RETE INSIEME

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

Descrizione attività svolta

Il Centro Diurno per Disabili della cooperativa CUI ospita persone in stato di disabilità ed eroga loro un servizio educativo e assistenziale mirato alla cura della persona, a garantire migliore qualità di vita, a stimolare il recupero fisico e psichico, ad aumentare le residue potenzialità individuali.

Il Centro non è infatti un luogo ove i disabili vengono semplicemente ospitati, bensì un ambiente qualificato, dotato di strutture idonee e personale professionalmente adeguato a rispondere alle loro esigenze di educazione e di assistenza per una complessiva migliore qualità della vita e del benessere personale.

Gli ospiti, in coerenza con i principi ispiratori della Cooperativa sono anzitutto persone, che si esprimono nella loro unicità, nel loro patrimonio culturale e di esperienza di vita, nel loro modo personale di essere, di reagire agli eventi, di manifestare esigenze e necessità.

Tutti gli operatori concorrono a far sì che alla persona ospite, considerata unitariamente e in tutti i suoi aspetti, sia permesso di vivere in un ambiente sereno, in cui possa anche sentirsi parte attiva della comunità, possa trascorrere serenamente questo periodo della sua esistenza.

Il Centro è suddiviso in tre moduli all'interno di ognuno vengono prevalentemente svolte attività educative-abilitative, accompagnamento a percorsi di autonomia anche in vista di inserimenti socio-terapeutici.

1. Modulo Blu (attività prevalente: lavorazione legno);

2. Modulo Verde (attività prevalente: creazione di oggettistica varia con materiali di riciclo);

3. Modulo Giallo (attività prevalente: didattica).

Inoltre, all'interno dei tre moduli vengono svolte le ulteriori attività/laboratori, educative-abilitative:

Attività laboratorio manuale

- Lavorazione legno
- Pasta da modellare
- Carta pesta
- Ricamo
- Bricolage
- Presepi
- Decoupage
- Realizzazione costumi
- Cucito
- Composizione fiori
- Cucina
-

Attività espressive

- Teatro permanente
- Canto corale
- Psicomotoria
- Danza

Attività a contatto con la natura

- Giardinaggio/orto sociale
- Pet- therapy
- Fattoria

Attività didattica

- Lettura giornale e drammatizzazione
- Scrittura/calligrafia/copia del testo
- Lettura/Dettato
- Operazioni di matematica
- Conoscenza colori, forme e spazi
- Disegno libero/ a tema
- Computer
- Gruppo di confronto e verifica relazionale

Attività educazione alimentare

Attività libera

Attività educazione ambientale e orientamento alla fruizione delle risorse del territorio

- Partecipazione alle manifestazioni della città
- Conoscenza degli spazi di aggregazione e di cultura della città
- Partecipazione ai mercati del territorio
- Attività di piscina;
- Gite/uscite.

Attività sostegno e cura alla persona

- Affiancamento all'igiene personale, all'alimentazione, alla cura di sé
- Cura degli ambienti di vita
- Mensa

Dal 1999 la Cooperativa organizza soggiorni estivi al mare e in montagna; gite di una giornata e frequenti passeggiate nei dintorni del diurno e nel centro cittadino

Principale attività svolta

Servizi semiresidenziali

- Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi

Aspetti socio-economici del contesto di riferimento

Il comune di Prato ha un'estensione territoriale di 365 km² ed è formato da sette comuni.

Il centro diurno si trova nella zona di San Giusto nell'area del più grande polo scolastico di Prato che ospita 5 istituti superiori, con oltre 5000 studenti, si tratta di Istituti Professionali, Tecnici e Licei, di cui uno, l'Istituto Dagomari, ad indirizzo tecnico dei servizi sociali. Di fronte alla cooperativa è ubicata la parrocchia, la quale è molto attiva sul territorio ed ospita, anche, il teatro Fabbretti. Nella stessa piazza è presente la piscina Gescal, gestita dalla Fondazione CRIDA che si occupa di riabilitazione e di attività in acqua per persone disabili. A 200 metri si trova il centro commerciale "Parco Prato" e nei dintorni il circolo ARCI di Vergaio, la scuola elementare di Casale, il parco "Ex ippodromo" e la piscina comunale di via Roma che grazie al comune di Prato utilizziamo gratuitamente nei mesi estivi. Davanti all'ingresso del centro passa la pista ciclabile ed il venerdì nella piazza vicino alla chiesa si svolge il mercato settimanale. Inoltre il centro è ben collegato alla rete di trasporto pubblico. La cooperativa collabora regolarmente con tutti i soggetti presenti sul territorio.

Si tratta di un territorio abbastanza complicato segnato da un vero e proprio villaggio di case popolari, il Gescal, costruite negli anni '70 per accogliere gli immigrati meridionali. Negli anni il processo di integrazione nella città ha dato risultati soddisfacenti ma sono rimaste sacche di emarginazione e di microdelinquenza e di piccoli spacciatori. Dal punto di vista delle attività produttive insediate nell'area, la crisi del distretto ha fortemente ridimensionato le fabbriche tessili presenti nell'area che ha assunto la connotazione di un'area commerciale, soprattutto dopo la costruzione del grande centro commerciale "Parco Prato".

Qui la parrocchia ha sempre svolto e continua a svolgere un ruolo importante di aggregazione e socializzazione oltre che di assistenza alle situazioni di maggiore fragilità e di emarginazione. Fra le Scuole presenti nel Polo in cui ha anche sede il Centro diurno, sono stati registrati alcuni casi di bullismo oltre che di consumo e spaccio di sostanze stupefacenti. In alcuni casi il dirigente scolastico ha inviato presso il Centro gli studenti implicati in queste vicende per una sorta di "rieducazione".

Il nostro Centro ha sempre cercato una relazione costante con il territorio in cui opera e con i suoi attori principali, guadagnandosi una buona reputazione, così i nostri utenti, nelle loro uscite sul territorio, sono generalmente ben accolti e ben integrati.

Regioni

Toscana

Province

Prato

Sede legale

Indirizzo

Via di Reggiana 24

CAP

59100

Regione

Toscana

Provincia

PRATO

Comune

Prato

Telefono

0574461833

FAX

Email

info@cui.it

Sito web

www.cui.it

Sedi operative

Indirizzo

Via Di Reggiana 24

CAP

59100

Regione

Toscana

Provincia

Prato

Comune

Prato

Telefono

0574/461833

FAX

0574/465160

Email

info@cui.it

Sito web

www.cui.it

Indirizzo

Via Di Reggiana 24

CAP

59100

Regione

Toscana

Provincia

Prato

Comune

Prato

Telefono

0574/461833

FAX

0574/465160

Email

info@cui.it

Sito web

www.cui.it

Storia dell'organizzazione

Breve storia dell'organizzazione

La CUI nasce nel 1975 per opera di un gruppo di genitori che sentirono il bisogno di creare un ambiente che desse la possibilità ai loro ragazzi di realizzare un'attività lavorativa. L'obiettivo era quello di superare la condizione di emarginazione vissuta dai disabili differenziandosi da altre strutture che erano improntate maggiormente ad una dimensione di contenimento. L'idea di fondo era quella di offrire ai giovani disabili un'opportunità lavorativa come supporto alla costruzione di un'identità completa e complessa di persona, cioè al rafforzamento ed alla strutturazione complessiva della personalità tanto sul piano sociale che psicologico e relazionale. Il progetto originario, basato sul lavoro, formazione ed addestramento interno, finalizzato all'inserimento in strutture lavorative esterne, negli anni, ha subito grosse modificazioni: all'inizio degli anni '90 la legge sulla cooperazione ha determinato una svolta sostanziale imponendoci di essere una Cooperativa che effettua un servizio sociale. Nacque, dunque, la necessità di nuovi programmi integrati con le attività esistenti. Si è trattato di un percorso nuovo ma che non intendeva rompere con il passato, sempre basato sull'attivazione delle potenzialità psicologiche, psicomotorie e relazionali individuali dei nostri utenti, all'interno di una organizzazione basata su attività lavorativa /occupazionale. Nel 1989 nasce all'interno della cooperativa il reparto Petit - Atelier che rispondeva agli inserimenti proposti dalla psichiatria. Con il tempo si è poi trasformato in un laboratorio artistico che continua la sua attività all'interno del Modulo Blu.

Negli stessi anni, per quanto riguarda le attività svolte nel Centro Diurno, la nostra progettualità educativa è venuta via via modellandosi sulle esigenze dei nostri utenti e dei loro familiari. Nasceva per la nostra cooperativa la necessità di costruire un nuovo percorso progettuale concretizzatosi nel 2000, con l'apertura del "Giardino dei sei - Progetto Giovani", servizio rivolto ai ragazzi più giovani con disabilità psicofisica e ritardo mentale di grado medio/lieve. Tale progetto, attualmente prosegue all'interno dei locali del Centro Diurno – Modulo Giallo.

Con l'avvento e l'adeguamento alla legge 41/2005, la Cooperativa, all'inizio del 2015 trasferisce la propria sede in Via di Reggiana e si riorganizza in tre Moduli (Blu, Verde e Giallo), in grado di accogliere 20 utenti per Modulo.

Ciascun modulo ha la propria specificità: il blu mantiene la vocazione originaria per la lavorazione di oggetti in legno; il giallo prosegue nelle attività rivolte soprattutto ai giovani; il verde, in coerenza con il proprio nome, si specializza nella lavorazione da materiali di riciclo.

La CUI, negli anni ha sempre mantenuto un forte radicamento sul territorio, collaborando con le istituzioni cittadine, con le altre cooperative ed associazioni alla realizzazione di diversi progetti artistici e culturali rivolti alla comunità cittadina e finalizzati all'integrazione sociale tra cittadini/e di diverse generazioni e con diverse abilità, all'insegna dello slogan TUTTI INSIEME, TUTTI DIVERSI.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

L'attività quotidiana della cooperativa CUI ha come orizzonte teorico di riferimento un sistema di welfare a carattere comunitario che si colloca nel passaggio da un sistema di protezione sociale che ha affidato al sistema pubblico il compito di produrre benessere, e con esso la salute della popolazione, ad una realtà nella quale produrre benessere, e con esso salute, diventa un compito anche della società civile, ed in particolare del terzo settore, all'interno di un sistema relazionale che connette le varie dimensioni del benessere: sociale, economico, ambientale e culturale.

La cooperativa CUI da anni impegnata nel settore della disabilità, ha da sempre cercato di valorizzare la propria azione nell'ambito di un sistema di welfare comunitario dove la rete dei servizi e degli interventi, sia pubblici che del privato sociale, assume una valenza strategica.

Il principale obiettivo della cooperativa è pertanto quello di promuovere la qualità della vita e garantire agli ospiti il maggior benessere possibile nel rispetto dei diritti e della dignità di ciascuno di loro, nell'ottica dell'integrazione e dell'attivazione di percorsi di tipo inclusivo.

Il Centro Diurno promuove e propone uno specifico approccio culturale alla disabilità: non più una visione puramente assistenziale ed esclusivamente riabilitativa, ma una nuova visione che mira ad un miglioramento della qualità della vita degli utenti attraverso un miglioramento della qualità della cura.

Il Centro progetta attività e percorsi educativi, ponendo l'attenzione alla situazione dinamica ed evolutiva della condizione umana: la persona considerata nella sua unicità e interezza viene messa al centro dell'intervento educativo, utilizzando tutti i canali di comunicazione ed espressione allo scopo di favorire l'integrazione sociale e l'acquisizione della consapevolezza dei propri bisogni psicofisici. Il punto di partenza del lavoro è l'osservazione e l'ascolto dei bisogni, base primaria sulla quale creare possibili percorsi di crescita.

Il Centro al fine quindi di migliorare la qualità della vita della persona assume come essenziali le seguenti priorità:

- favorire il benessere sia fisico sia psicologico degli utenti, affinché mantengano il massimo grado di autonomia possibile;
- valorizzare e sviluppare dei potenziali residui, finalizzati all'integrazione del disabili nell'ambiente sociale esterno;
- sostenere e coinvolgere la famiglia nell'opera socio-educativa per evitare l'istituzionalizzazione del disabile;
- sviluppare attività socio-educative finalizzate a favorire ed accrescere l'autonomia, l'autostima, la mobilità, la comunicazione e l'educazione affettiva del disabile quali elementi che supportano l'integrazione sociale.

Governance

Sistema di governo

La struttura organizzativa della cooperativa è così predisposta;

- Assemblea dei soci;
- Revisore dei conti
- Cda
- Presidente/Responsabile del servizio/Responsabile Acquisti – Responsabile del Sistema Informativo - Datore di Lavoro (DL) – Titolare del Trattamento dei dati personali/Responsabile del trattamento dei dati personale•
- Coordinamento dei referenti dei moduli
- Responsabile per il sistema di gestione della qualità;
 - Amministrazione/personale
 - Segreteria
 - Responsabile HACCP
 - Formazione/tirocini
 - Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
 - Addetto Antincendio: Tutto il personale
 - Addetto Primo Soccorso: il personale formato
 - Medico Competente

Per la gestione operativa del servizio la Cooperativa ha individuato un Responsabile dei Servizi a cui fa capo una figura specifica per l'operatività quotidiana che prende il nome di Referente del Modulo. L'organico del Centro è composto da soci-lavoratori e dipendenti che operano nei servizi:

- Socio-educativi;
- d'animazione;
- general.

All'interno del Centro operano le seguenti figure:

- Educatori Professionali che curano la programmazione delle attività educative, occupazionali e ricreative;
- Animatori che collaborano alla programmazione delle attività e contribuiscono alla programmazione, alla gestione e alla verifica di interventi educativi;
- Assistenti alla Persona (AdB) che garantiscono l'assistenza continua e collaborano con gli educatori nella realizzazione delle attività.

Le regole che disciplinano la gestione e la direzione della cooperativa sono dettate dallo Statuto, Regolamento ai sensi dell'art.6 della Legge 142/01, dal CCNL delle cooperative sociali, dal Regolamento interno

Descrivere la struttura organizzativa e gestionale della cooperativa, esplicitando l'insieme di regole che disciplinano la gestione e la direzione della cooperativa.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Gli organi di governo della cooperativa sono formati dal Cda, composto da tre membri, presieduto dal Presidente, ed in sua assenza dal Vicepresidente

Al Cda compete il processo decisionale strategico per le seguenti funzioni:

- direzione strategica;
 - approvazione degli interventi di sviluppo a carattere ordinario.
- Il Presidente/responsabile di servizio svolge le seguenti funzioni:
- Sovrintende al buon andamento della Cooperativa Sociale
 - Relaziona al CdA e all'Assemblea dei Soci sulle attività e l'andamento della Cooperativa Sociale
 - Sovrintende al coordinamento delle attività della Cooperativa Sociale
 - Definisce la politica operativa delle attività della Cooperativa Sociale stabilendo gli obiettivi operativi
 - È responsabile e referente dei rapporti con le comunità locali e il volontariato: definisce e sottoscrive gli accordi di collaborazione con enti, associazioni, parti sociali, ditte private, associazioni di categoria e altre aggregazioni per promuovere le attività istituzionali della Cooperativa Sociale.
 - Sovrintende alla stesura ed al controllo del bilancio economico ed al controllo finanziario
 - Approva il Piano Economico di Dettaglio dei progetti presentati agli enti finanziatori
 - Definisce le strategie organizzative, commerciali e degli standard del servizio erogato
 - Analizza la domanda potenziale espressa da specifici contesti sociali-territoriali
 - Definisce e sottoscrive gli accordi convenzionali con la committenza ed è responsabile della loro attuazione
 - Promuove tutti i servizi inerenti alle attività della Cooperativa Sociale
 - Propone al CdA la politica degli investimenti
 - Nomina il Responsabile del Sistema di Gestione per la Qualità
 - Approva l'impostazione e l'implementazione del Sistema di Gestione per la Qualità
 - Definisce le tipologie di prestazioni/servizi erogati
 - Approva il Piano di progettazione delle strutture e dei servizi della Cooperativa ed attribuisce ai responsabili delle singole fasi progettuali il compito di redigere gli elaborati di loro competenza
 - Valida i progetti di struttura e dei servizi
 - Valida la valutazione e la rivalutazione periodica dei fornitori
 - Governa il reperimento, la selezione, l'inserimento, la valutazione, lo sviluppo e la gestione delle risorse umane, tecnologiche, finanziarie, organizzative e informative
 - Assicura che i ruoli e le posizioni funzionali siano ricoperti da personale in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente riferito al personale interno
 - Gestione dei rapporti con i clienti sovrintendendo, in collaborazione con i referenti dei moduli, alla predisposizione della progettazione delle nuove attività e al seguimento dell'adempimento di quanto previsto dai contratti in corso;
 - Monitora l'andamento dei processi, le azioni e i programmi
 - È tenuto al rispetto dei protocolli aziendali
 - È referente per il comfort ambientale
 - È responsabile del Sistema Informativo
 - È responsabile degli acquisti

Articolazione composizione degli organi sociali

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo di carica
Ambra Giorgi	Presidente	31/05/2016	22/05/2025
Elena Rubino	Vicepresidente	31/05/2016	22/05/2025
Cristian Amorello	consigliere	31/05/2022	22/05/2025

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del presidente: Cooperativa CUI coop sociale

Durata Mandato (Anni): 3

Numero mandati: 3

Limite mandati del presidente ?

Consiglio di amministrazione

Mandati

Limite mandati del CDA ?

N. Persone

N.° componenti persone fisiche: 15

Genere

Maschi: 1 | 6.67%

Femmine: 14 | 93.33%

Età

Fino a 40 anni: 5 | 33.33%

Da 41 a 60 anni: 6 | 40%

Oltre 60 anni: 4 | 26.67%

Nazionalità

Nazionalità italiana: 15 | 100%

Partecipazione

Vita associativa

Il cardine della vita associativa della CUI è, naturalmente l'assemblea dei soci normata dalle previsioni statutarie e convocata ogni qual volta si ponga la necessità di fare scelte determinanti per la vita della cooperativa, scelte strategiche ma anche relative ai singoli soci. Le assemblee sono solitamente piuttosto partecipate e le decisioni vengono sempre assunte solo dopo ampia discussione.

Nel 2019 abbiamo individuato nel coordinamento dei referenti dei moduli un utile strumento di raccordo fra la Direzione e i soci. Questo strumento agile, formato da 5 persone (Presidente, Vicepresidente e tre referenti) si è rivelato particolarmente utile nel corso della pandemia, quando non avremmo potuto convocare assemblee in presenza. Come molto funzionali alla comunicazione fra soci e anche alla discussione si sono rivelate le chat appositamente create e le piattaforme telematiche. Questi strumenti permettono di mantenere un contatto costante fra i soci .

Numero assemblee

1

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data assemblea	N. partecipanti diritto di voto	N. partecipanti presenti	N. partecipanti delega	Indice partecipazione
08/05/2024	13	6	7	100

Mappa degli Stakeholder

Mappe degli Stakeholder

stakeholder interni:

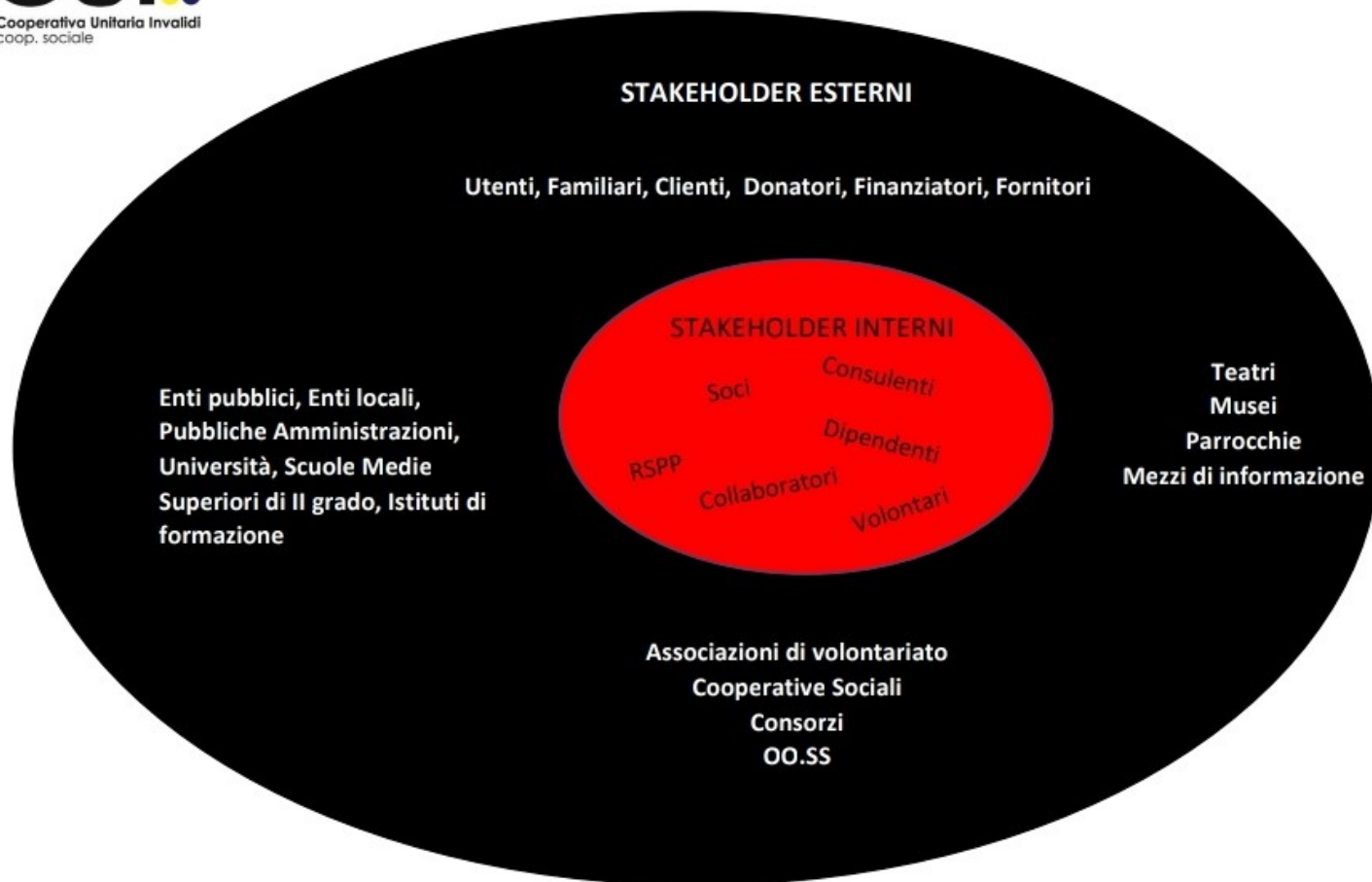
Soci lavoratori
Dipendenti
Collaboratori
Volontari "Amici della CUI"

stakeholder esterni

Utenti
Famiglie
Donatori
Ausl Toscana Centro
Società della Salute Area Pratese
Banca Intesa
Fondazione Banca Intesa
Fondazione Cariprato
Cassa di Risparmio Lucca, Pisa, Livorno
Medico competente
Laboratorio analisi mediche
Commercialista
Consulente del lavoro
Responsabile della sicurezza
Consulente Sistema Qualità
Consulente Biologo
Azienda di ristorazione di riferimento
UNIPOL
PUBLIACQUA
Fornitori di servizi vari
Regione Toscana
Provincia di Prato
Comune di Prato
Comune di Carmignano
Comune di Poggio a Caiano
Comune di Cantagallo
Comune di Vaiano
Comune di Vernio
Comune di Montemurlo
Prefettura
Questura
INPS
INAIL
Camera di Commercio
Consulta SdS
OO.SS.: CGIL, CISL, UIL
ANCI regionale
Museo Civico, Palazzo Pretorio
Museo del Tessuto
Museo Pecci
Teatro Metastasio
Teatro Fabbricone
Teatro Politeama
Teatro Magnolfi
Teatro Colosseum
Cinema Terminale
Officina Giovani
Associazione Progetto Futuro
Associazione Aurora ASD
Associazione Auser
Associazione Caritas Diocesana
Associazione Comunità' Emmaus Di Prato
Confraternita Misericordia
Associazione Italiana Assistenza Agli spastici, AIAS
Associazione Italiana Persone Down, APD
Associazione Nazionale Lavoratori Mutilati ed Invalidi del Lavoro, ANMIL
Associazione Pubblica Assistenza L'Avvenire
Associazione Special Team Prato ASD
Associazione Unione Nazionale Italiana Volontari pro Ciechi

Immagine mappa degli Stakeholder

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



Sociale

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

La cooperativa non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, garantendo tramite la gestione in forma associata dell'azienda alla quale i soci prestano la propria attività di lavoro, continuazione di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori, rispetto a quelle ottenibili sul mercato.

Il numero dei soci cooperatori è illimitato: non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Possono essere soci cooperatori le lavoratrici ed i lavoratori che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, che siano capaci di agire, che esercitino arti o mestieri attinenti alla natura dell'attività della cooperativa e che per la loro capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione professionale, possano partecipare direttamente ai lavori della cooperativa ed attivamente cooperare al suo esercizio ed al suo sviluppo.

Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare al consiglio di Amministrazione domanda scritta contenente, oltre ai dati biografici anche le motivazioni che lo inducono a tale richiesta.

Il principale vantaggio dell'essere socio è quello del coinvolgimento nel processo decisionale delle politiche e delle strategie aziendali. Il socio partecipa attivamente alla vita quotidiana della cooperativa attraverso le assemblee dei soci previste dallo statuto e attraverso riunioni assembleari informali e contatti diretti con la direzione e con gli altri soci

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari: 15

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori: 15

Focus Soci persone fisiche

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	1	6.67%
Femmine	14	93.33%
Totale	15	
Età		
fino a 40 anni	5	33.33%
Dai 41 ai 60 anni	6	40%
Oltre 60 anni	4	26.67%
Totale	15	
Nazionalità		
Italiana	15	100%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Totale	15	
Studi		
Laurea	1	6.67%
Scuola media superiore	14	93.33%
Scuola media inferiore	0	0%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	15	

Anzianità associativa

Tipologia	Valore	Percentuale
Anzianità fino a 5 anni	3	20%
Anzianità fino a 10 anni	3	20%
Anzianità fino a 20 anni	3	20%
Anzianità oltre i 20 anni	6	40%

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La cooperativa persegue l'obiettivo dell'occupazione stabile e qualificata. per questo motivo, quando ci sono le condizioni, provvede a stabilizzare i nuovi assunti, contestualmente alla loro formazione e aggiornamento. L'azienda incoraggia e agevola, anche con la flessibilità degli orari, la partecipazione dei lavoratori a corsi di formazione e aggiornamento e a corsi universitari per migliorare le loro conoscenze e competenze e per sviluppare il processo di empowerment individuale e di gruppo con l'obiettivo finale di fornire servizi sempre più qualificati. La cooperativa presta particolare attenzione alle esigenze delle lavoratrici e delle madri in particolare, attuando la politica del part time a richiesta e mettendo in campo gli accorgimenti adeguati per la conciliazione dei tempi.

Nel periodo di riferimento la cooperativa conta 18 lavoratori, di cui uno con contratto a tempo determinato e due lavoratrici in congedo per maternità. A tutti i lavoratori viene applicato il CCNL delle cooperative sociali, l'inquadramento dei soci è al livello D2 (ex 6°) e D1 (ex 5°) del CCNL ed applicato in base all'effettiva capacità di svolgere le relative mansioni e al possesso dei titoli necessari allo svolgimento della mansione stessa.

Per i non soci sono applicati i livelli D1 (ex 5°), C1 (ex 4°) e B1 (ex 3°), livelli applicati con gli stessi criteri di cui sopra.

Fra i benefit previsti per i lavoratori, alcune migliorie per i soci le ritroviamo nel Regolamento previsto dall'art.6 della legge 142/01 relative all'orario, salute, formazione, riconoscimento economico:

- Per quanto riguarda l'orario lavorativo per i soci non si considera ritardo o assenza ingiustificata l'inizio o la fine della prestazione lavorativa fino a 15 minuti rispettivamente successivi o antecedenti all'orario stabilito.
 - In caso di riunioni, incontri seminari ecc....il rientro in struttura non è obbligatorio.
 - La cooperativa riconosce 3 giorni di permesso retribuito per ogni anno da aggiungersi a quelli previsti dal CCNL.
 - Per la tutela della salute sono previsti 2 giorni di permessi retribuiti l'anno, frazionati anche in ore, per visite specialistiche mediche.
 - Al fine di favorire la partecipazione dei soci ai corsi di qualificazione, riqualificazione o aggiornamenti necessari per una crescita qualitativa delle prestazioni lavorative operate dai soci, è prevista la possibilità di usufruire di permessi retribuiti individuali fino ad un massimo di 150 ore annue, mentre il CCNL prevede 100 ore annue.
 - Per i soci con anzianità retributiva superiore a 4 anni è prevista la corresponsione di un'integrazione economica a titolo "ad personam" aggiuntiva alla retribuzione mensile prevista dal CCNL.
- Per i soci e i non soci:
- Tutti i lavoratori che permangono in struttura per almeno 5 ore hanno diritto al pasto da consumare in refettorio.
 - Chi ha particolari responsabilità ha diritto al cellulare di servizio e/o computer portatile.
 - Buoni spesa e buoni carburante in occasione delle festività natalizie differenziati fra soci e non soci.
 - Sanità integrativa;
 - Previdenza complementare

Welfare aziendale

Il Welfare in cooperativa , da sempre , è considerato come un fattore importante per il miglioramento del clima aziendale e delle condizioni lavorative.

I servizi e le prestazioni di Welfare destinati ai soci e ai dipendenti sono uno strumento volto a creare una condizione lavorativa positiva e sinergica. Gli interventi previsti dal CCNL delle cooperative sociali sono :

- La Previdenza Complementare;
- L'Assistenza Sanitaria integrativa;
- La Banca ore;

inoltre, in aggiunta per i soci ci sono permessi extra e permessi per visite mediche specialistiche, lo smartworking.

I principali effetti che il Welfare ha prodotto all'interno della cooperativa sono rivolti al miglioramento nelle relazioni con i dipendenti e del clima aziendale, allo “sviluppo del senso di appartenenza” correlati alla cultura solidaristica che caratterizza il rapporto fra la cooperativa ed il socio

Numero occupati

18

Occupati Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	1	6.67%
Femmine	14	93.33%
Totale	15	
Età		
fino a 40 anni	5	33.33%
Dai 41 ai 60 anni	6	40%
Oltre 60 anni	4	26.67%
Totale	15	
Studi		
Laurea	1	6.67%
Scuola media superiore	14	93.33%
Scuola media inferiore	0	0%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	15	
Nazionalità		
Italiana	15	100%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Totale	15	

Occupati non Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	1	33.33%
Femmine	2	66.67%
Totale	3	
Età		
fino a 40 anni	1	33.33%
Dai 41 ai 60 anni	1	33.33%
Oltre 60 anni	1	33.33%
Totale	3	
Nazionalità		
Italiana	3	100%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Totale	3	
Studi		
Laurea	1	33.33%
Scuola media superiore	2	66.67%
Scuola media inferiore	0	0%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	3	

Volontari e Tirocinanti

Tipologia	Valore	Percentuale
Volontari svantaggiati maschi	0	0%
Volontari svantaggiati femmine	0	0%
Volontari NON svantaggiati maschi	0	0%
Volontari NON svantaggiati femmine	0	0%
Tirocinanti svantaggiati maschi	0	0%
Tirocinanti svantaggiati femmine	0	0%
Tirocinanti NON svantaggiati maschi	0	0%
Tirocinanti NON svantaggiati femmine	0	0%

Livelli di inquadramento

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
C1			
Assistente di Base/ OTA/ OSA/ ADEST/...	0 0%	3 100%	3
Autista con patente D/K/autista soccorritore/ accompagnatore	0 0%	0 0%	0
Cuoco	0 0%	0 0%	0
Impiegato d'ordine	0 0%	0 0%	0
Operaio specializzato	0 0%	0 0%	0
Altro	0 0%	0 0%	0
D1			
Animatore qualificato	2 22.22%	7 77.78%	9
Educatore	0 0%	0 0%	0
Operatore dell'inserimento lavorativo	0 0%	0 0%	0
Altro	0 0%	3 100%	3
D2			
Assistente sociale	0 0%	0 0%	0
Educatore professionale	0 0%	0 0%	0
Impiegato di concetto	0 0%	0 0%	0
Infermiere professionale	0 0%	0 0%	0
Referente operativo	0 0%	0 0%	0
Terapista della riabilitazione (logopedista, fisioterapista...)	0 0%	0 0%	0
Altro	0 0%	0 0%	0

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Tipologia di contratti di lavoro applicati

CCNL delle cooperative sociali

Tipologia	Valore	Percentuale
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	4	22.22%
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	12	66.67%
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	0	0%
Dipendenti a tempo determinato e a part time	2	11.11%
Collaboratori continuativi	0	0%
Lavoratori autonomi	0	0%
Altre tipologie di contratto	0	0%
Totale	18	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Struttura compensi

Retribuzione annua lorda minima: 8.259,53€

Retribuzione annua lorda massima: 24.187,07€

Totale: 32.446,60€

Rapporto: 2.93

Organo di amministrazione e controllo

Nominativo	Tipologia	Importo
AMBRA GIORGI	Compensi	18.399,72€
ELENA RUBINO	Altro	1.693,00€
CRISTIAN AMORELLO	Altro	1.693,00€

Turnover

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

È obiettivo strategico del Centro l'acquisizione e la diffusione, presso i propri operatori, delle competenze relative alla costruzione ed al mantenimento del sistema di gestione per la qualità nei servizi oggetto di accreditamento ai sensi della l.r. 82/2009.3. La Cooperativa CUI redige il Piano di formazione che contiene l'indicazione degli interventi formativi previsti per gli operatori del Centro Diurno. Tali interventi sono il frutto di un processo di programmazione condiviso all'interno del Centro fra gli operatori e i rappresentanti dei lavoratori e sono diretti a migliorare la qualità tecnica e professionale delle prestazioni offerte. Il Piano è redatto dal Responsabile della Formazione in collaborazione con RSGQ. La rilevazione del fabbisogno formativo avviene durante un apposito incontro di cui viene redatto verbale in cui si riuniscono il Responsabile della formazione, il Responsabile del servizio e il RSGQ. Nella stessa riunione vengono definite le priorità formative che vanno a costituire le previsioni del Piano. Al fine di raggiungere quanto più possibile gli obiettivi di crescita della competenza e di qualità necessari al servizio, gli operatori del Centro potranno sottoporre al Responsabile della Formazione, nel corso dell'anno, ulteriori necessità formative emerse nello svolgimento dei servizi. In tali casi il Responsabile della Formazione, in accordo con i soggetti beneficiari dell'intervento formativo, selezionerà i corsi che meglio si dimostreranno idonei al perseguimento degli obiettivi formativi, tenendo conto della effettiva disponibilità, nella gestione corrente, di ulteriori risorse attribuibili alla spesa per formazione oltre a quanto già previsto. Il Piano, nella sua versione definitiva, è portato a conoscenza di tutti gli operatori. Particolare attenzione intendiamo rivolgere a temi quali: il sistema di gestione per la qualità del centro diurno; le procedure di assistenza; tutela e riservatezza dei dati; presa in carico e vita autonoma della persona disabile. Oltre, naturalmente alla formazione obbligatoria.

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione: 120.00

Totale organico nel periodo di rendicontazione: 18

Qualità dei servizi

Descrizione attività e qualità dei servizi

L'attività del Centro diurno si articola su tre moduli, all'interno dei quali vengono svolte le attività educative-abilitative, che trovano un loro completamento nelle frequenti uscite sul territorio. Le attività che si svolgono all'interno dei moduli hanno l'obiettivo primario di accogliere l'utente facendolo sentire in un ambiente familiare e protetto ma libero di esprimersi e di muoversi negli spazi, nel rispetto delle regole della convivenza.

Tutti e tre i moduli hanno un progetto basato sulla crescita personale dell'utente, così che lo stesso possa dare il suo contributo al territorio e alla società di cui fa parte. Il progetto prevede una gamma di attività di tipo artigianale che rispondono a molteplici finalità e coinvolgono diverse aree della personalità degli utenti: le capacità espressive e comunicative, la relazionalità, l'identità nella sua dimensione individuale e sociale, le capacità cognitive, la manualità, le capacità motorie generali. Tali attività sono diversificate e progettate a partire dalle esigenze degli utenti che presentano fra loro abilità e competenze molto diffusi e diversi gradi di consapevolezza del processo di realizzazione di un oggetto.

Per molti di loro il fatto di svolgere attività di questo tipo è vissuto in modo simile ad un impegno lavorativo e questo contribuisce a rafforzare in loro una immagine di sé come persone adulte, capaci di responsabilità verso gli altri e verso se stessi.

L'abitudine alle responsabilità che derivano dal lavoro, in particolare per gli utenti più giovani, può essere il primo passo di avvicinamento al mondo del lavoro, attraverso inserimenti socio-terapeutici. Il lavoro manuale è fondamentale perché permette di esprimersi rendendo visibile una parte di sé, delle proprie capacità, del proprio gusto, del proprio impegno e della propria storia (ad esempio dove, come e quando si è imparato a fare qualcosa).

Esprimersi con le mani per molti degli utenti rappresenta un canale particolarmente importante di comunicazione e di relazione con gli altri e permette di mostrarsi in modo diretto utilizzando codici diversi.

Le attività manuali rappresentano un importante strumento di crescita relazionale: si lavora insieme, si condivide lo spazio ed il tempo con gli altri, si impara a conoscersi, a rispettare le competenze e i tempi degli altri, a valorizzare le capacità di tutti e ad attenersi a semplici regole di comportamento. La realizzazione di piccoli oggetti è finalizzata all'esposizione degli stessi ai mercatini di beneficenza della città a cui partecipano con grande soddisfazione gli utenti che hanno contribuito a realizzarli. In diverse occasioni opere prodotte dagli utenti sono state esposte in piccole mostre organizzate da istituzioni e associazioni.

Sono infine una importante palestra per il mantenimento ed il rafforzamento di competenze "di tipo scolastico" (misurare, contare, calcolare, disegnare, scrivere etc), della manualità, delle capacità motorie. Quindi lavorare con le mani aiuta ad esprimersi ed a crescere insieme agli altri.

Naturalmente i moduli non sono entità chiuse, al contrario, durante la giornata, sono molti i momenti di scambio e di lavoro collettivo, fra gli utenti, gli operatori e gli eventuali ospiti e molte sono le attività trasversali ai 3 moduli.

Modulo Blu - Attività prevalente: realizzazione di piccoli oggetti in legno

Modulo Verde - Attività prevalente: realizzazione di piccoli oggetti con materiale di riciclo

Modulo Giallo - Attività prevalente: didattica per lo sviluppo di nuove competenze.

Oltre alle attività manuali sono presenti il teatro permanente ; Canto Corale; attività psicomotoria e danza con professionisti esterni, attività di piscina; frequenti uscite sul territorio per favorire il senso dell'orientamento. Attività didattiche educative come la lettura dei quotidiani e l'utilizzo del computer e rudimenti di lingua inglese; educazione alimentare con relativi laboratori di cucina; orto sociale e giardinaggio e pet therapy con professioniste esterne. Organizziamo inoltre gite di una giornata e soggiorni estivi al mare e in montagna

Percorsi di inserimento lavorativo

Impatti dell'attività

Rapporto con la collettività

L'impegno del Centro è orientato allo sviluppo di reti stabili con altre cooperative sociali, associazioni e scuole. Di particolare importanza è in questo senso l'associazione Rete Insieme, che comprende le piccole cooperative sociali della provincia: New Naif, Kepos, Margherita e, Tartaruga, oltre, naturalmente alla CUI. Di primaria importanza è, naturalmente, il rapporto con i familiari degli utenti. E' obiettivo del Centro, valorizzare costantemente il rapporto con le famiglie attraverso colloqui formali e informali che avvengono periodicamente, comunicazioni dirette, scritte o telefoniche e incontri individuali. Nel corso di ogni anno sono effettuati anche incontri collettivi con i familiari per condividere la programmazione delle attività e recepire suggerimenti e nuove proposte. A tal fine è stato costituito anche un apposito Comitato dei Familiari, per recepire suggerimenti per migliorare la qualità del servizio e per la tempestiva diffusione delle informazioni e delle comunicazioni. E per migliorare la qualità del rapporto con le famiglie e favorire la socializzazione fra le famiglie stesse, il Centro, con l'aiuto dei volontari dell'associazione "Amici della CUI", organizza anche eventi ludici, aperti a tutta la città, quali ad esempio la Festa della Musica, in occasione della giornata europea della musica il 21 giugno, la festa di Natale, la festa di Carnevale ed altri momenti socializzanti.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Il rapporto con le Istituzioni locali, in particolare con l'Assessorato ai servizi sociali e con la Società della Salute è molto frequente e ben consolidato. Generalmente il canale della comunicazione funziona bene, come la pratica della collaborazione.

Impatti ambientali

IL Centro è impegnato attivamente nella riduzione dell'impatto ambientale derivante dalle proprie attività.

Nella consapevolezza che la tutela dell'ambiente è il risultato dell'opera di tutta l'organizzazione si richiede a ciascuno collaboratore, secondo il proprio livello di competenza e responsabilità, di contribuire a tali obiettivi.

In particolare quindi è richiesto a ciascuno di operare con il massimo impegno al fine di ridurre l'impatto ambientale attraverso:

1. il controllo dei consumi energetici;
2. il perfezionamento della gestione dei rifiuti migliorando, per quanto possibile, la loro differenziazione ai fini dell'aumento delle quantità da avviare a riciclo.

Dal 2023 al fine di ridurre il consumo di plastica, abbiamo eliminato le monoporzioni e ci siamo orientati sulle multiporzioni con stoviglie lavabili nel lavastoviglie. Nel 2024 abbiamo sostituito le bottiglie di plastica con contenitori in vetro riempiti di acqua del rubinetto. Continuiamo la raccolta differenziata nel nostro giardino con l'isola ecologica costruita nel 2022.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Da un punto di vista economico, il 2024 è caratterizzato da un ottimo andamento reddituale con entrata a pieno regime del nuovo schema di convenzione del servizio. La situazione economica, finanziaria e patrimoniale si caratterizza per un buon equilibrio, con presenza di una buona liquidità.

Dati da Bilancio economico

- Fatturato: 894.041,00€
- Attivo patrimoniale: 1.118.647,00€
- Patrimonio proprio: 760.053,00€
- Utile di esercizio: 107.125,00€

Valore della produzione (€)

- Anno di rendicontazione: 848.379,00€
- Anno di rendicontazione -1: 824.681,00€
- Anno di rendicontazione -2: 734.782,00€

Composizione del valore della produzione

Tipologia	Valore	Percentuale
Ricavi da Pubblica Amministrazione	760.300,00€	89.8%
Ricavi da aziende profit	27.600,00€	3.26%
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	0,00€	0%
Ricavi da persone fisiche	44.296,00€	5.23%
Donazioni (compreso 5 per mille)	14.446,00€	1.71%
Totale	846.642,00€	

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Attività di legge	Valore
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	0,00€
b) interventi e prestazioni sanitarie;	0,00€
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	894.041,00€
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	0,00€
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;	0,00€
m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;	0,00€
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	0,00€
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	0,00€
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;	0,00€
u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;	0,00€
v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.	0,00€

Fatturato per servizio Cooperative (€)

Tipologia servizio	Altro	Fatturato
Servizi semiresidenziali		
Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi		894.041,00€

Fatturato per territorio

Provincia	Fatturato	Percentuale
Prato	894041.00	100%

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Le nostre buone pratiche:

- la realizzazione del patto di rete con altri 5 centri diurni per arrivare a “Rete Insieme”
- abbiamo sperimentato con successo tutte le tappe del percorso di preparazione per inserimenti socioterapeutici ;
- I rapporti strutturati con le Scuole Superiori per realizzare esperienze di alternanza scuola/lavoro e favorire la continuità educativa nel passaggio degli studenti disabili dalla scuola al centro diurno;
- progetti specifici per la rieducazione sociale di studenti sospesi dalle lezioni

Partnership e collaborazioni

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
Cooperative	-	-

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

1. sconfiggere la povertà: porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;
2. sconfiggere la fame: porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione, promuovere un'agricoltura sostenibile;
3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti;
5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;
6. acqua pulita e igiene: garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie;
7. energia pulita e accessibile: assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;
8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
9. imprese, innovazione e infrastrutture: costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;
10. ridurre le disuguaglianze: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;
11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
12. consumo e produzione responsabili: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
13. lotta contro il cambiamento climatico: promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;
14. vita sott'acqua: conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile;
15. vita sulla terra: proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica;
16. pace, giustizia e istituzioni forti: promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli;
17. partnership per gli obiettivi: rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile;

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Fra i portatori di interesse il confronto più intenso e frequente è con i soci: con loro il confronto è quotidiano, anche attraverso lo strumento del coordinamento delle referenti dei moduli, per valutare l'andamento delle nostre attività, esaminare criticità ricercare soluzioni condivise. Gli utenti e i familiari (anche attraverso lo strumento del Comitato dei familiari e delle piattaforme informatiche) sono costantemente informati e coinvolti nella progettazione delle attività e nella valutazione delle nostre performance.

Fortemente coinvolti nella vita quotidiana di Centro sono i Servizi Sociali del Comune e la Società della Salute: attraverso un confronto quotidiano affrontiamo e risolviamo le criticità in vista di un miglioramento della qualità del servizio.

Una relazione importante e molto suggestiva l'abbiamo con la nostra associazione di volontari: dal costante rapporto con loro sono risultate nuove opportunità e progetti per la cooperativa.

Costante è anche il rapporto con gli altri centri diurni gestiti da cooperative sociali: attraverso il confronto, lo scambio di informazioni e il dialogo.

Dal momento che la coop. CUI ha un rapporto forte con la città e con il territorio in cui è insediata, è importante coinvolgere il maggior numero di portatori di interesse anche attraverso azioni collettive.

Numerosi sono infatti gli eventi di sensibilizzazione che mettiamo in atto per incentivare la partecipazione e il coinvolgimento nel racconto della nostra identità

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

categoria	tipo_rapporto	livello	modalità
Soci	Scambio mutualistico	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Lavoratori	Decisionale e di coinvolgimento	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Obiettivi di miglioramento

Rendicontazione

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Siccome riteniamo il bilancio sociale uno strumento utile per valutare le performance socio-economiche per elaborare strategie per rendere più sostenibile ed efficace la gestione dell'organizzazione della cooperativa, è nostra intenzione migliorarne il percorso redazionale e le relative strategie comunicative nei prossimi anni

Obiettivi rendicontazione

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2026	Modalità di diffusione	Dal momento che riteniamo che la redazione del bilancio sociale sia uno strumento utile per comunicare gli obiettivi della cooperativa, le sue modalità, le sue pratiche quotidiane, pensiamo che dovremmo impegnarci di più per diffonderlo. Uno degli obiettivi che ci poniamo è la sua presentazione in un evento pubblico, utilizzando immagini e linguaggi accessibili e efficaci.
31/12/2026	Livello di approfondimento del Bilancio sociale	
31/12/2026	Livello di approfondimento del Bilancio sociale	

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo di rendicontazione strategico

- Diversificazione dei servizi erogati
- Favorire la crescita professionale degli operatori all'interno
- Incrementare le occasioni di formazione del personale
- Rendere più strutturati i rapporti di rete co le altre cooperative sociali

Obiettivi rendicontazione strategici

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2026	Formazione del personale	
20/11/2030	Crescita professionale interna	
20/11/2030	Diversificazione dei servizi offerti	